

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
La Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. - Mortuari L. 0.75.

Appello di Mons. Costantini per una tregua di Dio

Fiume, 4 (rit.). - Mons. Costantini ha pubblicato il seguente appello: Oggi, che altro sangue ha bagnato questa terra, vi rivolgo anche dal giorno...

Speriamo che cadano presto le barriere che tengono Fiume in un cerchio chiuso, e che rifiorisca il commercio e ritorni il benessere. Ma prima devono cadere le barriere dell'odio; deve essere smobilizzata quell'arretrata mentalità di guerra, che è superata per tutti gli spiriti aperti.

Miei fratelli, spaziamo con animo veramente cristiano e civile quel groviglio di reticolati morali che inceppano la ripresa della vita civile e dei commerci. Diamo al nostro petto un ampio respiro: il respiro dell'amore. Questo slancio di vita viene dal Calvario, dove l'odio è stato sconfitto, i dolori della passione si trasfigurano nella gloria della resurrezione.

Su ciascuno di noi, per tutta la Città risuonano benedette e abbiano il più alto valore le parole con cui la liturgia ci introduce alla Quaresima: - Ecco ora il tempo accettabile, ecco ora il giorno della salvezza. (S. Paolo 2 Cor.).

Le anime buone si uniscono alle preghiere dei sacerdoti, gementi tra il vestibolo e l'altare, e invocanti sul popolo la misericordia di Dio: - «Pace Domine, pace populo tuo...» (Messa del dì delle Ceneri).

I funerali degli uccisi a Fiume

Fiume, 5. - Stamani ebbero luogo i funerali del legionario Fontana e del maresciallo dei carabinieri Grossi rimasti impiontissimi, vi parteciparono numerose rappresentanze e immensa folla.

Deputati italiani a Fiume

Fiume, 5. - Oggi sono arrivati i deputati Giurati, De Stefani (fascisti) e Vassallo (popolare) per prendere contatto con nuovo Governo. E' giunto da Roma il comm. Castelli rappresentante del Governo italiano. Si hanno fondate speranze che con la buona volontà e la reciproca cooperazione si possa giungere ad un accordo la cui opportunità è generalmente riconosciuta.

La Conferenza finanziaria di Parigi

ROMA, 6. - Iersera alle 21.45 è partito per Parigi il Ministro Peano, accompagnato da alcuni funzionari per rappresentare il Governo italiano alla Conferenza finanziaria dei Ministri dell'Intesa.

Parigi, 6. - La Conferenza dei ministri delle finanze francese, inglese, belga e del Ministro del Tesoro italiano avrà inizio posdomani al ministero delle finanze e durerà due giorni. Questa conferenza dovrà occuparsi: 1) dell'accordo finanziario del 13 agosto (questioni del carbone in generale e suo prezzo massimo, miniere della Sarre e ripartizione del primo miliardo); 2) questione delle spese delle truppe di occupazione; 3) accordo di Wiesbaden.

Schanzer fa rinviare la conferenza per l'Oriente

PARIGI, 5. - L'Agenzia Havas pubblica: il ministro degli esteri italiano Schanzer dovendosi trovare a Roma in occasione della riapertura della Camera chiese il rinvio al 21 corrente la conferenza tra i ministri degli affari esteri per la questione d'Oriente.

Nobilissima istrumenta film

Il bancarottiere inglese ancora libero Nave inglese

NAPOLI, 5. - (L. C.) - Non temano i lettori, non si tratta di una istituzione cattolica, ma di qualche cosa - come potrei dire - che va dal «ball tabaren» al minuscolo paleocinese dei caffè-concerto, dalla «Taverna rouge» alle pensioni delle dive da strada far sbalordire prima Napoli e poi tutta l'Italia, con la proiezione di uno spettacolosa chilometrica film: «I cavalieri del ferro d'oro». Ma disgraziatamente il direttore dirò meglio «cine-teur en scene» era un perfetto cavaliere d'industria, al punto che fu arrestato come reo di truffa per ingente somma.

Funerali del Duca di Oporto

LISBONA, 5. - Ebbe luogo a Lisbona il funerale di Alfonso Braganza, duca di Oporto. Il Governo della repubblica si fece rappresentare da due ministri; furono resi gli onori spettanti al suo grado di generale di divisione dell'esercito portoghese. Nello stesso giorno ebbe luogo esequie di suffragio per Benedetto XV a cui il Governo si fece rappresentare da altri due ministri. Il parlamento commemorò i deputati morti durante la chiusura specie quei caduti vittime dell'ultimo moto rivoluzionario. Lo sciopero delle tramvie elettriche è in via di risoluzione e l'ordine pubblico è assicurato in tutto il Paese.

Borsa di Milano

MILANO, 6. - Rendita 7380 - Con solidato 7775 - Banca d'Italia 1330 - Commerciale 898 - Credito 629 - Banco di Roma 11050.

Jonnart rimarrà ancora presso il Vaticano

PARIGI, 5. - Il Presidente del Consiglio ha ricevuto Jonnart Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede. Una nota ufficiosa ricorda a questo proposito che poco prima della morte di Benedetto XV Jonnart chiese al Governo francese di dargli un successore poiché considerava la sua missione a Roma come terminata. In seguito alla morte del Pontefice Poincaré pregò lo ambasciatore di ritardare la sua partenza, Jonnart rimase e in circostanze particolarmente dedicate dette prova del suo tatto. Si afferma ora nei circoli competenti che Poincaré insiste presso Jonnart affinché egli continui ancora per qualche mese l'opera intrapresa. Si aggiunge che Jonnart finirà col cedere alle insistenze del Presidente del Consiglio.

Fidanzamento principesco

COPENAGHEN, 5. - Il Principe Ereditario di Danimarca Federico si è fidanzato a Cannes con la Principessa Olga di Grecia figlia del Principe Nicola e della Granduchessa Elena di Russia.

Lloyd George indisposto

LONDRA, 6. - Lloyd George è sofferente di un lieve attacco bronchiale e oggi dovrà rimanere in casa.

La crisi svanita

In un pranzo offerto da lord Birkenhead a tutti i membri del partito conservatore egli ha pregato Lloyd George di conservare il potere assicurandolo dell'appoggio del partito conservatore e trasmettendogli una promessa fatta da sir Giorgio Younger di non intralciare più la sua opera. Sir Giorgio Younger avrebbe, si dice, fatta tale promessa a patto che nessuna rappresentanza di alcuna misura disciplinare venga presa contro di lui dagli altri leaders del partito conservatore. I colleghi del primo ministro hanno d'altra parte ricercato i mezzi atti a consolidare l'unità del partito conservatore e per la cooperazione futura con l'aiuto del partito liberale di cui Churchill si era fatto garante qualche ora prima. Si può dire fin d'ora che Lloyd George non rassegherà le dimissioni e questa decisione viene confermata dai suoi più intimi amici a coloro stessi che 48 ore orsono assicuravano il contrario.

Colossale disastro causato da un ciclone

LORENZO MARQUES, 5. - Un ciclone si è abbattuto ultimamente sul piccolo porto di Chinde situato fra Beira e Quilimane ed ha distrutto tutti gli edifici e gli uffici governativi. Quattro navi del servizio del porto sono affondate e numerose altre imbarcazioni sono state gettate sulla costa. Le pintagioni di canna da zucchero hanno sofferto moltissimo. Si contano finora 35 morti di cui 5 europei, si teme però che il numero delle vittime sia molto più elevato.

Il Congresso dei Popolari del Mandam. di S. Daniele

Giornata d'entusiasmo, di lavoro, di studio

(5) - La giornata, magnifica d'azzurro e di sole, a facilitato l'intervento dei popolari sparsi attraverso tutto il Mandamento. E da tutto il Mandamento essi giunsero numerosissimi. Non ci fu Comune che non avesse inviato i suoi rappresentanti.

Alle ore 9.30 il Teatro Corradini, gentilmente concesso, è letteralmente gremito. Platea e loggione non possono più contenere una sola persona. L'on. Tessori e D. Masotti che giungono da Udine vengono accolti con vivo entusiasmo da una folla di amici che attendono sulla pubblica via.

Alle 10 precise D. Masotti a nome del Comitato Provinciale dichiara aperto il Congresso. Con vibrante parola egli porta il saluto ai convenuti e l'augurio per la pratica riuscita del Congresso. Accenna al momento grave politicamente ed economicamente, che attraversa la Nazione, ed auspica un'era di pace e di lavoro che possa dare vera grandezza e sicuro progresso all'Italia che i popolari con pochi sbandieramenti, ma con molta sincerità amano e servono.

Dopo gli applausi che salutarono le parole di D. Masotti, il Sindaco di Maiano, un prode reduce e mutilato di guerra, viene chiamato dall'assemblea a presiedere il Congresso. Sul palco degli oratori notiamo: il Sindaco di Colloredo, di Rogogna, di Maiano, il Consigliere Prov. Agnola, il Sig. Bonomi, il Presidente della Sezione di S. Daniele, il dott. Tonutti ed altri ancora. Vediamo, tra i Congressisti, assai numerosi i Consigliere Comunali di parte popolare delle diverse amministrazioni del Mandamento.

LA RELAZIONE DELL'ONOREVOLE TESSITORI

Il Presidente dà la parola all'on. Tessori per la prima relazione su la organizzazione economica del Mandamento. L'on. Tessori incomincia col rilevare come base della forza politica di un partito sia la organizzazione economica. L'organizzazione economica si può dividere in tre branche e cioè quella sindacale, quella cooperativistica e quella mutualista. Questi tre rami di organizzazione debbono far capo, ma in modo vitale e sostanziale, ai tre centri provinciali che hanno uno scopo di assistenza, di coordinamento e di propulsione. E' necessario pertanto che trattando dell'organizzazione economica ed interessandocene non si perda di vista l'elementare necessità di coordinamento e di mutuo reciproco appoggio. L'oratore rileva che finora si sono dimenticate queste due verità eminentemente pratiche e di una importanza quindi eccezionale; cioè il coordinamento continuo col centro e la necessità di aiutare il centro stesso affinché esso possa adempire la sua missione. Poiché, rileva il relatore, l'organizzazione è nulla se non è concepita come un perfetto e sano sistema nervoso in cui tutti gli organi, principali e secondari, sappiano e possano rispondere al loro scopo.

Venendo quindi a trattare partitamente delle tre forme di organizzazione, l'on. Tessori rileva come l'organizzazione sindacale del Mandamento di S. Daniele si possa riassumere in questi estremi: Leghe affittuari e mezzadri 7 con 794 famiglie coloniche organizzate. Leghe tessili 1, con 207 socie operaie, della filanda Banfi di Dignano, regolarmente tesserate; mentre la vicina filanda di Carpaceo non ha ancora sentito il bisogno dell'organizzazione. Inoltre l'organizzazione bianca conta nel Mandamento 8 casari organizzati nella Federazione Casari Friulani, che funziona con tutta regolarità.

Rilevato come siano facili le critiche al centro - e cioè all'Unione del Lavoro - il relatore dimostra come queste critiche cadano di fronte alla mancanza di coscienza da parte degli organizzati, che troppo poco sentono i loro doveri verso l'Unione stessa, rileva inoltre come di questi giorni l'Unione abbia pensato alla sistemazione regolare della Sezione Mandamentale dell'Unione stessa; constatata come manchi da parte dei migliori amici nostri del Mandamento la cura di dare la parola dell'organizzazione e di informare la Unione del Lavoro circa le necessità ed i bisogni delle altre categorie di lavoratori (come fornaciari, edili, staffette ecc.) che potrebbero entrare a far parte della grande famiglia degli organizzati cristiani. Ne indica quindi i rimedi invitando gli intervenuti a far opera di persuasione, di propaganda, di aiuto perché in breve il Mandamento possa vedere una novella fioritura di organizzazioni aderenti all'Unione del Lavoro.

L'on. Tessori passa quindi in rassegna il ramo cooperativistico della nostra organizzazione mandamentale. Costata come al Consorzio Friulano fra Cooperative di produzione e Lavoro, aderisca solamente la Cooperativa di S. Daniele, che un tempo faceva parte del Sindacato delle Cooperative di ex combattenti. Essa trovandosi in discrete condizioni di bilancio avendo crediti notevoli da riscuotere sia dalla Provincia, sia dal Ministero delle Terre Liberate.

Nella Cooperazione di Consumo, noi contiamo 9 Cooperative nel Mandamento di S. Daniele; ma con rimescimento si deve osservare tre cose: a) che quella Mandamentale non è ancora sociata della Unione Provinciale; b) che le altre 8 non hanno aumentata la sottoscrizione delle azioni all'Unione stessa in modo da raggiungere le 1000 lire; c) che assai poco frequentano la Unione per approvigionamenti e lo Ufficio Provinciale della Cooperazione per indirizzi e per suggerimenti. Ciò dimostra che ancora manca il vero spirito cooperativistico che è spirito di solidarietà e di fratellanza; e ciò in contrasto con le ultime deliberazioni della Federazione Nazionale Cooperative di Consumo che è il Centro dal quale tutte le nostre piccole cooperative debbono attendersi vita e sviluppo.

Concludendo l'on. Tessori afferma la fede profonda nell'avvenire della Cooperazione, sia essa di lavoro sia essa di consumo, ma nel tempo stesso la necessità che la Cooperazione venga sostenuta con lo studio, venga diretta con criteri effettivamente cooperativistici e che ciascuno, entro l'ambito della sua influenza, dia opera alla ricostruzione della società a traverso il Cooperativismo Cristiano.

Rileva alcuni difetti dei Centri Provinciali; ma osserva che essi dipendono in gran parte dalla poca rispondenza delle Cooperative e dal mancato rilievo al Centro stesso dei bisogni di ciascuna Cooperativa ha. Passando in fine a trattare dell'organizzazione nel campo mutualistico, il relatore rileva con dispiacere che nessuna delle società di Mutuo Soccorso Cattoliche esistenti nel Mandamento ha finora aderito all'Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità, che con così grandi sacrifici è stato organizzato e funziona a Udine.

Nota come il problema delle assicurazioni sociali abbia assunto, e vada sempre più assumendo, carattere di necessità urgente ed indilazionabile. Spiega il meccanismo legislativo prossimo ad essere attuato dal Parlamento nei riguardi delle Assicurazioni contro le malattie e come sia questione di vita o di morte per le Società di Mutuo Soccorso irrobustirsi, rafforzarsi, far sentire la loro voce che deve essere voce di vita e non di morte. Sviscera il problema soprattutto nel suo aspetto politico, rilevando e commentando il Convegno recente delle Mutue a Udine in cui le Mutue Liberali si gettarono in braccio alla Federazione Socialista.

Ed infine tutto questo non avveniva e il desiderio dell'autonomia e del decentramento sia validamente fatto sentire a coloro che reggono le sorti del Paese. L'on. Tessori invita tutti coloro che si occupano di questo ramo di organizzazione a provvedere affinché le Società Cattoliche di Mutuo Soccorso aderiscano alla Federazione Provinciale e alla stituita Cassa Mutua di Providenza e le Società Liberali comprendano che è nel loro stesso interesse opporsi energicamente alla direttiva socialista della Federazione Nazionale delle Società di Mutuo Soccorso.

Concludendo rapidamente la sua rassegna l'on. Tessori richiama i principi generali che debbono guidare la nostra attività organizzativa; ricorda il dovere di dare vita Cristiana in mezzo al popolo nei centri Provinciali dell'organizzazione bianca; e pur ricordano la netta differenziazione tra azione politica e azione economica, afferma che esse debbono procedere per la loro strada dandosi la mano per il miglior bene del popolo che lavora e che crede.

La relazione dell'on. Tessori densa di verità e non di inutili e roboanti frasi è coronata da un lungo insistente applauso.

Prima che l'oratore presenti il suo ordine del giorno entrano nel teatro l'avv. Candolini e l'on. Fantoni entusiasticamente salutati dalla assemblea. Ecco l'ordine del giorno che l'on. Tessori presenta e viene messo in discussione:

«Il Convegno Mandamentale di San Daniele del Friuli; Affermata la necessità dell'organizzazione economica sia nel campo sindacale, sia nel campo cooperativistico come in quello mutualista, per il rinnovamento della Società Cristiana; Costatato come le organizzazioni esistenti siano poche per quanto riguarda numero ed individui; Costatato come alle deficienze del Centro Provinciale si possa riparare soltanto con rinnovata propaganda e con lo studio e la segnalazione dei problemi locali; Ritenuto che di fronte all'offensiva anticristiana sia necessario opporre ogni nostra forza; delibera:

a) che tutte le leghe sindacali si mettano in regola con il tesseramento entro il mese corrente e che in ciascun comune sorga una lega di Piccoli Proprietari lavoratori e di coloni, facendo voti che tra essi sorga la cooperazione agricola;

b) che tutte le Cooperative di Consumo esistenti aderiscano al Centro Mandamentale ed a quello Provinciale, aumentando a favore di questo le proprie azioni;

c) che le Società di Mutuo Soccorso Cattoliche aderiscano all'Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità;

d) che si informi l'Unione del Lavoro, con dati precisi e con la maggior possibile sicurezza di informazioni, sulla possibilità di organizzare sindacalmente le categorie dei lavoratori non ancora aderenti all'Unione del Lavoro».

LA DISCUSSIONE

Sull'ordine del giorno Tessori parecchi domandano la parola vivamente interessandosi dei problemi inerenti alla organizzazione economica sindacale. Noi accenniamo a qualcuna e brevemente.

D. MASOTTI afferma che non si può parlare di miglioramenti economici, soprattutto per quanto riguarda piccoli proprietari e lavoratori prescindendo dalla liquidazione dei danni di guerra (applausi).

Ha parole roventi di protesta contro le eterne lungaggini burocratiche che da tre anni mettono a dura prova la pazienza dei danneggiati.

AGNOLA (Consigliere Provinciale) propone che in ogni Comune sorga un Comitato di agitazione.

BUTTAZZONI parla del Comitato sorto a questo scopo a S. Daniele e propone un ordine del giorno in aggiunta a quello dell'on. Tessori. (applausi).

Visto che la discussione sui danni di guerra accalora in modo particolare la assemblea, D. MASOTTI propone che sia rimandata al pomeriggio per una trattazione più ampia e precisa. La proposta è approvata.

L'avv. CANDOLINI, con la competenza che lo distingue, parla ancora sull'ordine del giorno Tessori, insistendo per una più larga ed alta comprensione del problema dell'organizzazione soffermandosi in modo particolare su quanto concerne la cooperazione (lavoro, consumo, agricola).

Dopo le parole dell'avv. Candolini che riscuote sinceri consensi e una raccomandazione del sig. Bonomi, l'ordine del giorno dell'on. Tessori viene approvato all'unanimità.

LA RELAZIONE DI DON MASOTTI

Il Presidente dà quindi la parola a DON MASOTTI per la trattazione del tema: L'organizzazione politica nel Mandamento di S. Daniele.

Sono già quasi le 12 e l'oratore deve restringere il suo dire in una concisa esposizione programmatica del Partito, per passare subito ad esaminare la situazione politica del Mandamento.

Concludendo rapidamente la sua rassegna l'on. Tessori richiama i principi generali che debbono guidare la nostra attività organizzativa; ricorda il dovere di dare vita Cristiana in mezzo al popolo nei centri Provinciali dell'organizzazione bianca; e pur ricordano la netta differenziazione tra azione politica e azione economica, afferma che esse debbono procedere per la loro strada dandosi la mano per il miglior bene del popolo che lavora e che crede.

La relazione dell'on. Tessori densa di verità e non di inutili e roboanti frasi è coronata da un lungo insistente applauso.

Prima che l'oratore presenti il suo ordine del giorno entrano nel teatro l'avv. Candolini e l'on. Fantoni entusiasticamente salutati dalla assemblea. Ecco l'ordine del giorno che l'on. Tessori presenta e viene messo in discussione:

«Il Convegno Mandamentale di San Daniele del Friuli; Affermata la necessità dell'organizzazione economica sia nel campo sindacale, sia nel campo cooperativistico come in quello mutualista, per il rinnovamento della Società Cristiana; Costatato come le organizzazioni esistenti siano poche per quanto riguarda numero ed individui; Costatato come alle deficienze del Centro Provinciale si possa riparare soltanto con rinnovata propaganda e con lo studio e la segnalazione dei problemi locali; Ritenuto che di fronte all'offensiva anticristiana sia necessario opporre ogni nostra forza; delibera:

a) che tutte le leghe sindacali si mettano in regola con il tesseramento entro il mese corrente e che in ciascun comune sorga una lega di Piccoli Proprietari lavoratori e di coloni, facendo voti che tra essi sorga la cooperazione agricola;

La relazione dell'on. Tessori densa di verità e non di inutili e roboanti frasi è coronata da un lungo insistente applauso.

Prima che l'oratore presenti il suo ordine del giorno entrano nel teatro l'avv. Candolini e l'on. Fantoni entusiasticamente salutati dalla assemblea. Ecco l'ordine del giorno che l'on. Tessori presenta e viene messo in discussione:

«Il Convegno Mandamentale di San Daniele del Friuli; Affermata la necessità dell'organizzazione economica sia nel campo sindacale, sia nel campo cooperativistico come in quello mutualista, per il rinnovamento della Società Cristiana; Costatato come le organizzazioni esistenti siano poche per quanto riguarda numero ed individui; Costatato come alle deficienze del Centro Provinciale si possa riparare soltanto con rinnovata propaganda e con lo studio e la segnalazione dei problemi locali; Ritenuto che di fronte all'offensiva anticristiana sia necessario opporre ogni nostra forza; delibera:

a) che tutte le leghe sindacali si mettano in regola con il tesseramento entro il mese corrente e che in ciascun comune sorga una lega di Piccoli Proprietari lavoratori e di coloni, facendo voti che tra essi sorga la cooperazione agricola;

b) che tutte le Cooperative di Consumo esistenti aderiscano al Centro Mandamentale ed a quello Provinciale, aumentando a favore di questo le proprie azioni;

c) che le Società di Mutuo Soccorso Cattoliche aderiscano all'Ufficio Provinciale della Cooperazione e della Mutualità;

d) che si informi l'Unione del Lavoro, con dati precisi e con la maggior possibile sicurezza di informazioni, sulla possibilità di organizzare sindacalmente le categorie dei lavoratori non ancora aderenti all'Unione del Lavoro».

LA DISCUSSIONE

Sull'ordine del giorno Tessori parecchi domandano la parola vivamente interessandosi dei problemi inerenti alla organizzazione economica sindacale. Noi accenniamo a qualcuna e brevemente.

D. MASOTTI afferma che non si può parlare di miglioramenti economici, soprattutto per quanto riguarda piccoli proprietari e lavoratori prescindendo dalla liquidazione dei danni di guerra (applausi).

Ha parole roventi di protesta contro le eterne lungaggini burocratiche che da tre anni mettono a dura prova la pazienza dei danneggiati.

AGNOLA (Consigliere Provinciale) propone che in ogni Comune sorga un Comitato di agitazione.

BUTTAZZONI parla del Comitato sorto a questo scopo a S. Daniele e propone un ordine del giorno in aggiunta a quello dell'on. Tessori. (applausi).

Visto che la discussione sui danni di guerra accalora in modo particolare la assemblea, D. MASOTTI propone che sia rimandata al pomeriggio per una trattazione più ampia e precisa. La proposta è approvata.

L'avv. CANDOLINI, con la competenza che lo distingue, parla ancora sull'ordine del giorno Tessori, insistendo per una più larga ed alta comprensione del problema dell'organizzazione soffermandosi in modo particolare su quanto concerne la cooperazione (lavoro, consumo, agricola).

Dopo le parole dell'avv. Candolini che riscuote sinceri consensi e una raccomandazione del sig. Bonomi, l'ordine del giorno dell'on. Tessori viene approvato all'unanimità.

LA RELAZIONE DI DON MASOTTI

Il Presidente dà quindi la parola a DON MASOTTI per la trattazione del tema: L'organizzazione politica nel Mandamento di S. Daniele.

Sono già quasi le 12 e l'oratore deve restringere il suo dire in una concisa esposizione programmatica del Partito, per passare subito ad esaminare la situazione politica del Mandamento.

Concludendo rapidamente la sua rassegna l'on. Tessori richiama i principi generali che debbono guidare la nostra attività organizzativa; ricorda il dovere di dare vita Cristiana in mezzo al popolo nei centri Provinciali dell'organizzazione bianca; e pur ricordano la netta differenziazione tra azione politica e azione economica, afferma che esse debbono procedere per la loro strada dandosi la mano per il miglior bene del popolo che lavora e che crede.

La relazione dell'on. Tessori densa di verità e non di inutili e roboanti frasi è coronata da un lungo insistente applauso.

Prima che l'oratore presenti il suo ordine del giorno entrano nel teatro l'avv. Candolini e l'on. Fantoni entusiasticamente salutati dalla assemblea. Ecco l'ordine del giorno che l'on. Tessori presenta e viene messo in discussione:

«Il Convegno Mandamentale di San Daniele del Friuli; Affermata la necessità dell'organizzazione economica sia nel campo sindacale, sia nel campo cooperativistico come in quello mutualista, per il rinnovamento della Società Cristiana; Costatato come le organizzazioni esistenti siano poche per quanto riguarda numero ed individui; Costatato come alle deficienze del Centro Provinciale si possa riparare soltanto con rinnovata propaganda e con lo studio e la segnalazione dei problemi locali; Ritenuto che di fronte all'offensiva anticristiana sia necessario opporre ogni nostra forza; delibera:

a) che tutte le leghe sindacali si mettano in regola con il tesseramento entro il mese corrente e che in ciascun comune sorga una lega di Piccoli Proprietari lavoratori e di coloni, facendo voti che tra essi sorga la cooperazione agricola;

A questo riguardo D. Masotti preferisce l'eloquenza delle cifre statistiche a delle lunghe verbali considerazioni. Egli osserva: nelle elezioni politiche del 1919 i Popolari del Mandamento ebbero il terzo posto nel computo dei voti; nelle elezioni politiche del 1921 passarono magnificamente in prima fila, più che raddoppiando i loro voti, e vinsero socialisti e blocco. Nelle elezioni amministrative conquistarono tutti quattro i seggi del Consiglio Provinciale, ed ottennero la maggioranza su metà dei Comuni del Mandamento.

Vicino a questi brillanti risultati, sui quali D. Masotti fa delle pratiche osservazioni, egli prospetta l'organizzazione delle Sezioni. Due soli Comuni del Mandamento non hanno avuto e non hanno ancora la regolare Sezione: S. Odorico e Cosmano.

A questo punto l'oratore si dilunga dimostrando la necessità di formare attraverso l'organizzazione delle Sezioni una solida e profonda coscienza politica, e chiude con un vibrato appello a serrare le fila intorno all'idea popolare che rappresenta e difende nel nome di Cristo e del popolo le aspirazioni più sane, più vere, più belle della Nazione italiana.

La relazione Masotti è vivamente applaudita e viene all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno che egli, a conclusione del suo discorso, propone:

«Il Congresso Mandamentale dei Popolari tenuto a S. Daniele, udita la relazione Masotti intorno alla organizzazione politica nel Mandamento;

preso atto delle brillanti posizioni conquistate nelle lotte elettorali politiche ed amministrative;

riconosciuto la necessità di disciplinare le forze politiche del Mandamento per assicurare progressiva e sicura valorizzazione;

delibera la riorganizzazione delle Sezioni del Partito in ogni e singolo Comune;

fa voti, perchè nelle Sezioni si curi la propaganda dell'idea Popolare con Circoli di lettura, conferenze e stampa;

invita:

a) i Consiglieri di parte popolare ad aderire all'Associazione dei Consiglieri Popolari;

b) le Amministrazioni comunali con maggioranza popolare a votare il contributo alla Associazione dei Comuni Popolari, e a svolgere la loro azione secondo le sue direttive e in stretta relazione con le Sezioni Comunali del Partito.

Dopo l'approvazione di questo ordine del giorno la seduta è rimandata al pomeriggio.

Seduta pomeridiana
I danni di guerra ed i discorsi di Candolini e Fantoni

Il teatro è ancora affollatissimo. Alle 14 il Presidente dichiara aperta la seduta e dà la parola all'Avv. CANDOLINI che parla sulla situazione delle Terre invase di fronte al risarcimento dei danni di guerra.

L'oratore riconosce l'opera gravosa e complicata che andava unita alle operazioni per il risarcimento ma d'altra parte, tre anni non sono pochi e in tre anni si poteva e si doveva molto di più.

La maggior difficoltà: il finanziamento. E può sembrare che si voglia questo: pagare più tardi che sia possibile e il meno che sia possibile.

Riconosce ancora le difficoltà finanziarie del Governo che chiude il bilancio con un deficit ancora rilevantiissimo. Questo però non può motivare l'eterno prolungarsi del pagamento. E' un debito nazionale che deve venir pagato. Oltre alla grave situazione che ci è comune con il resto d'Italia, noi sentiamo il peso terribile e particolare della guerra... Non è regionalismo il nostro, ma il diritto già riconosciuto dalla legge e dal Governo, (applausi).

A Roma non si è persuasi della realtà del Friuli. Urge quindi agitarsi ed agitare il problema.

Parla della ventilata soppressione del Ministero delle Terre Liberate. E' d'accordo che se ne rivedano i quadri per risparmiare nella sua gestione, ma non nella soppressione che politicamente sarebbe per noi un rovescio. Noi quindi lo vogliamo mantenuto.

L'oratore richiama al dovere della compattezza da parte di tutti i danneggiati del Veneto. Noi siamo tradizionalmente seri e composti nelle nostre agitazioni, è però necessario che vigiliamo pronti ed uniti.

Bisogna che Parlamento e Nazione sappiano e sentano la nostra unanime volontà. Insiste perchè prima siano i piccoli nel diritto al risarcimento. La questione danni di guerra non è una questione di partito; non la si può né la si deve monopolizzare. Urge che tutte le forze si uniscano per raggiungere i nostri sacrosanti diritti. (applausi).

L'oratore presenta quest'ordine del giorno della Presidenza:

«Il Congresso Mandamentale di San Daniele delle Sezioni del P. P. I. e delle organizzazioni economiche bianche, lamenta che la liquidazione e pagamento dei danni di guerra, per insufficiente organizzazione e per deficiente finanziamento, proceda troppo lenta e da esaurire la pazienza dei danneggiati

ti e da ostacolare il rifiorire della normale vita economica civile;

constata come, anche secondo le ultime notizie officiose, il pagamento sia destinato a protrarsi per un termine lunghissimo, e come le precedenze ai piccoli danneggiati non abbiano avuta effettiva esecuzione e ciò in danno particolare degli operai e di tanti piccoli lavoratori della terra;

delibera quindi di portare il proprio vivace richiamo al Governo perchè con più adeguati provvedimenti venga adempiuto il debito nazionale verso le terre devastate dal nemico;

Aderisce all'agitazione che anche a San Daniele venne promossa per la questione dei danni di guerra e invita le sezioni e le organizzazioni a far sentire unanime la propria voce per reclamare dal Governo i necessari provvedimenti.

Avuta poi notizia della minacciata soppressione del Ministero Terre Liberate afferma la decisa volontà delle terre invase perchè, nel Ministero, venga ad esse conservata la necessaria garanzia per l'adempimento del debito Nazionale.

PARLA L'ON. FANTONI

L'on. Fantoni si dichiara solidale con l'ordine del giorno Candolini. Espone quanto fece e protestò a Roma per il problema che ancora grava sul Friuli. Rivendica il diritto dei danneggiati già riconosciuto da tutto il governo e dal Parlamento in forma solenne e legale. E' favorevole anche ad un'agitazione solida con tutti i partiti, pur riconoscendo che i tre miliardi di deficit pesano ancora sui bilanci del Governo. Per esperienza, afferma che a Montecitorio la nostra situazione fu mascherata e che poca solidarietà vi si trova con noi e dai rappresentanti, del resto d'Italia. Non attende il miracolo per la liquidazione dei danni perchè essa deve essere inquadrata nel quadro finanziario dello Stato. E' necessario però che si accelerino le pratiche, che si abbia almeno una sicurezza per l'avvenire.

Critica l'azione del Ministero delle Terre Liberate perchè manca e tarda, riconosce però la necessità che il Mi-

nistero resti come uno squillo che richiami lo Stato e l'Italia al dovere verso di noi.

Polemizza con quelli che dicono che in Francia s'è fatto ancor meno che in Italia e ne espone le ragioni.

Loda il popolo friulano per la calma mantenuta fino ad ora. Questa però non è segno di acquiescenza supina ma è monito severo al Governo che deve sapere che la corda troppo tesa si spezza e che il rancore soffocato prorompe con maggior forza e con più rude scoppio.

Il simpatico Deputato popolare è vivamente applaudito.

L'avv. Candolini parla ancora sul grave problema della nostra stampa, e quindi l'on. Fantoni chiude il Congresso con un vibrato e forte discorso polemico nel quale espone la situazione politica durante l'ultima crisi voluta dalla democrazia liberale.

La lotta ingaggiata, contro i partiti organizzati — conclude l'oratore — non è finita. Stiano in guardia i popolari e pronti a qualsiasi evenienza. Tutti devono sapere che noi sapremo vincere ancora per l'Italia, per la giustizia, per la libertà!

Cessati gli applausi che salutano il discorso Fantoni, D. Masotti presenta i due seguenti telegrammi accolti da vivo entusiasmo.

Presidente Consiglio Ministri, Roma. Convegno Mandamentale P. P. S. Daniele reclama nuovi provvedimenti per bilanci enti locali associandosi richieste Comuni terre invase — reclama provvedimenti per gravissima crisi di occupazione ed intensificazione azione governativa risarcimento danni guerra.

Onorevole Biavaschi — Udine. Convegno Mandamentale al proprio Deputato assente per infortunio incontrato per buona causa esprime affettuosa simpatia et laus.

Il Congresso è chiuso e la folla s'allontana tra i più favorevoli ed entusiastici commenti. Un grazie speciale va al Sig. Morandini che con gesto cortese e gratuitamente volle concedere il teatro per il Congresso.

MAIANO IMBANDIERATA
(27 rit.). — Maiano attendeva ansiosa e si preparava febbrile per accogliere degnamente coloro che dovevano venire: i giovani e baldi apostoli dell'amore a Dio, alla Patria, ed alla Famiglia. Già nel primo mattino sfiorante di luce si sentiva aleggiare per la cittadina l'animo entusiasta del nostro giovane e con un moto spontaneo ed unanime le vie s'imbambardarono di magnifici tricolori garrenti al sole. I muri erano tappezzati di manifesti inneggianti agli ospiti graditi, portanti loro il fraterno saluto di tutta la cittadina e, che intimamente ed entusiasticamente partecipò allo svolgersi di tutto il convegno allo sfilare di numerosi e ben riusciti cortei.

Mai Maiano aveva assunto un atteggiamento ed una fisionomia di festa eguale.

L'ARRIVO DEI CIRCOLI
Verso le nove e mezzo incominciarono ad arrivare da ogni parte i Circoli della piaga con in testa la loro bandiera spiegata. E si avvertivano a distanza oh! sì, molto, perchè ognuno andava a gara nel fare echeggiare più lontano i trionfi, i colpi di cannone, gli evviva ecc.

Al teatro dell'Asilo «Don Angelo Del Bianco» attendeva gli amici.

Ricordo il nome di tutti i paesi rappresentati? Mi sforzerei: tuttavia siano larghi a me di perdonare gli amici se madama memoria mi costringerà mio malgrado a qualche dolorosa dimenticanza.

Erano rappresentati con bandiera i Circoli di S. Stefano (Buia), Carpaccio, Cassacco, Madonna (Buia), Riese d'Arco, Madrisio, Fagnana, Mels, S. Daniele, Tarcento, Susans, Osoppo, Rodeo, Avilla di Buia, Cisterna, Tricesimo.

Senza bandiere quelli di Villanova, Fongaria, Caporiacco, Sedegliano, Arterza.

Vera anche una laghissima rappresentanza, con bandiera, della locale Società di M. S.

LA S. MESSA
Alle 10 si compose il corteo, aperto dall'aria fanfara di Villanova, ed attraversando la piazza del Municipio tra due fitte file di popolo, si giunge alla Chiesa per la S. Messa. Al Vangelo Mons. Arciprete di S. Daniele disse scelte ed appropriate parole.

Oh! com'è bello e commovente lo spettacolo di tanta giovinezza nei giorni che la tradizione ha già tramandati al divertimento lascivo e ecuratore, viene all'altare di Dio ed umilmente lo prega per la purezza del suo cuore.

Dalla Chiesa il corteo si snodò di nuovo verso il teatro dell'Asilo.

legria raggiunge i cori: i giovani cantano senza posa Intanto arrivano altri giovani la ogni pace a ingrossare le fila. A metà della collina le Bande di Maiano e di Mels attendono il corteo. Questo comincia a snodarsi alle 13.30, preceduto dalla Banda di Maiano. La sfilata è magnifica e imponente attraverso le principali vie della cittadina. I canti dei giovani si confondono con le note allegre di tre Bande. La gente, che s'è tutta riversata nelle vie, guarda stupefatta. Giunto in piazza il corteo si porta al monumento dei Caduti. Succede un profondo silenzio. Le bandiere si appressano, le Bande suonano la canzone del Piave. Castellani ricorda con parole commosse il sacrificio di quei morti e soggiunge: «Essi sono nostri perchè sono morti nel braccio di quella fede che noi ci gloriamo di professare». Si recita un «De profundis»; le bandiere s'inchinano come a porgere un bacio e il corteo prosegue fino alla Chiesa ove ha luogo la Benedizione Eucaristica.

ULTIMI DISCORSI
Dopo la Benedizione di nuovo all'Asilo. L'aula del teatro è gremita; non si respira. Molti non hanno potuto entrare. L'assessore Barachino porta il saluto del Comune di Maiano. Compare l'on. Tessitori fra un'immensa ovazione. Parla per un'ora con la nota valentia dimostrando che i principi cattolici sono necessari non soltanto al conseguimento dei beni dello spirito, ma anche al risanamento della società. Tutte le altre ideologie hanno fatto e faranno sempre fallimento. Il maestro De Monte porta il saluto della «Magistratura friulana, Caterina Perotto».

Don Masotti incomincia: «Una parola sola noi vogliamo, né di più né di meno: Cristo». E prosegue fra continui applausi. In ultimo lo studente Schiratti saluta e ringrazia i convenuti. Segue la rappresentazione di una farsa data dai bravi attori di Avilla di Buia, e la giornata del convegno si chiude lasciando in tutti una rafforzata volontà di bene e un incancellabile ricordo.

P. P. I.
Ci hanno comunicato la rinnovazione delle cariche e le seguenti Sezioni: S. MARIA LA LONGA: Segretario politico: Gardellini Francesco. — PLATISCHIS: Segretario politico: Cramaro Valentino fu Sebastiano — IPLIS Segretario politico: Vergolini Romolo.

Non ci stancheremo mai di raccomandare i segretari di tessere e i loro iscritti, il tesseramento è un obbligo per tutti, non si devono essere iscritti non tesserati. Quelle poche Sezioni che non hanno ancora provveduto alla rinnovazione delle cariche annuali lo facciano subito e ci risparmiino le continue sollecitazioni. Ci vuole un po' di disciplina e di amore per il partito.

Il Segretario provinciale del Partito

REMANZACCO
ECHI DELLA MASCHERATA. — Il lavoro per la mascherata quest'anno è finito. Tutti i componenti la Compagnia sono raggiunti per la sua magnifica riuscita e sono lieti di aver accontentata la massa di forestieri accorsi ad assistere alla rappresentazione del giorno 26 febbraio.

Però il Comitato direttivo della mascherata porge vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che prestarono gentilmente, — non badando a sacrifici — la loro opera per rendere meno faticoso il lavoro e migliore lo svolgimento; a tutti coloro che hanno contribuito il lunedì con denari e generi e particolarmente vanno segnalati e ringraziati i Sigg. Frat. Ursi che non badando a disturbi e danni offerse, nella sala del Cine per le riunioni della Compagnia e altri ancora ed il sig. Luigi Felteig che concesse una sala a nostra disposizione il lunedì.

Vanno poi segnalate le seguenti offerte pervenute per incoraggiamento. Un grazie agli oblatori: Ferro Giuseppe gest. Forno L. 10 — D'Andrea Giuseppe 10 — Martignuzzi Francesco 5 — Vidoni Luigia 10 — Frat. Ursi 10 — Berghiz avv. Raffaello commissario Prefettizio 10 — Richard prof. Cesare 5 — Garcia sig. Riccardo ric. dazio 25 — Del Fiorentino dott. Ferruccio 10 — Vidoni Laura 10.

Il Comitato.
GRIS e CUCCANA
(4). — CON RECIPROCA GRANDE CONSOLAZIONE, per merito del nostro amatissimo Parroco, don Sebastiano Ferino, il 2 corr. fu raggiunto l'accordo ecclesiastico spirituale fra le due borgate vicine di Gris e Cuccana. Senza punto o poco defraudare i diritti di Gris, dalla prima domenica di Quaresima il Cappellano locale presterà un servizio, sufficiente e proporzionato al bisogno anche per gli abitanti di Cuccana.

Mentre ne diamo il lieto annunzio del fausto evento, e chiedendo che abbiano finalmente a chiudersi in pace e carità le note polemiche «de lana caprina» ci auguriamo che la pace e la concordia desiderata non solo fra Gris e Cuccana, ma fra provincia e provincia, e fra regno e regno, fra popolo e popolo, abbia ad essere sincera, duratura, perenne.

P. P. I.
Ci hanno comunicato la rinnovazione delle cariche e le seguenti Sezioni: S. MARIA LA LONGA: Segretario politico: Gardellini Francesco. — PLATISCHIS: Segretario politico: Cramaro Valentino fu Sebastiano — IPLIS Segretario politico: Vergolini Romolo.

Non ci stancheremo mai di raccomandare i segretari di tessere e i loro iscritti, il tesseramento è un obbligo per tutti, non si devono essere iscritti non tesserati. Quelle poche Sezioni che non hanno ancora provveduto alla rinnovazione delle cariche annuali lo facciano subito e ci risparmiino le continue sollecitazioni. Ci vuole un po' di disciplina e di amore per il partito.

Il Segretario provinciale del Partito

REMANZACCO
ECHI DELLA MASCHERATA. — Il lavoro per la mascherata quest'anno è finito. Tutti i componenti la Compagnia sono raggiunti per la sua magnifica riuscita e sono lieti di aver accontentata la massa di forestieri accorsi ad assistere alla rappresentazione del giorno 26 febbraio.

Però il Comitato direttivo della mascherata porge vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che prestarono gentilmente, — non badando a sacrifici — la loro opera per rendere meno faticoso il lavoro e migliore lo svolgimento; a tutti coloro che hanno contribuito il lunedì con denari e generi e particolarmente vanno segnalati e ringraziati i Sigg. Frat. Ursi che non badando a disturbi e danni offerse, nella sala del Cine per le riunioni della Compagnia e altri ancora ed il sig. Luigi Felteig che concesse una sala a nostra disposizione il lunedì.

Vanno poi segnalate le seguenti offerte pervenute per incoraggiamento. Un grazie agli oblatori: Ferro Giuseppe gest. Forno L. 10 — D'Andrea Giuseppe 10 — Martignuzzi Francesco 5 — Vidoni Luigia 10 — Frat. Ursi 10 — Berghiz avv. Raffaello commissario Prefettizio 10 — Richard prof. Cesare 5 — Garcia sig. Riccardo ric. dazio 25 — Del Fiorentino dott. Ferruccio 10 — Vidoni Laura 10.

Il Comitato.
GRIS e CUCCANA
(4). — CON RECIPROCA GRANDE CONSOLAZIONE, per merito del nostro amatissimo Parroco, don Sebastiano Ferino, il 2 corr. fu raggiunto l'accordo ecclesiastico spirituale fra le due borgate vicine di Gris e Cuccana. Senza punto o poco defraudare i diritti di Gris, dalla prima domenica di Quaresima il Cappellano locale presterà un servizio, sufficiente e proporzionato al bisogno anche per gli abitanti di Cuccana.

Mentre ne diamo il lieto annunzio del fausto evento, e chiedendo che abbiano finalmente a chiudersi in pace e carità le note polemiche «de lana caprina» ci auguriamo che la pace e la concordia desiderata non solo fra Gris e Cuccana, ma fra provincia e provincia, e fra regno e regno, fra popolo e popolo, abbia ad essere sincera, duratura, perenne.

P. P. I.
Ci hanno comunicato la rinnovazione delle cariche e le seguenti Sezioni: S. MARIA LA LONGA: Segretario politico: Gardellini Francesco. — PLATISCHIS: Segretario politico: Cramaro Valentino fu Sebastiano — IPLIS Segretario politico: Vergolini Romolo.

Non ci stancheremo mai di raccomandare i segretari di tessere e i loro iscritti, il tesseramento è un obbligo per tutti, non si devono essere iscritti non tesserati. Quelle poche Sezioni che non hanno ancora provveduto alla rinnovazione delle cariche annuali lo facciano subito e ci risparmiino le continue sollecitazioni. Ci vuole un po' di disciplina e di amore per il partito.

Il Segretario provinciale del Partito

REMANZACCO
ECHI DELLA MASCHERATA. — Il lavoro per la mascherata quest'anno è finito. Tutti i componenti la Compagnia sono raggiunti per la sua magnifica riuscita e sono lieti di aver accontentata la massa di forestieri accorsi ad assistere alla rappresentazione del giorno 26 febbraio.

Però il Comitato direttivo della mascherata porge vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che prestarono gentilmente, — non badando a sacrifici — la loro opera per rendere meno faticoso il lavoro e migliore lo svolgimento; a tutti coloro che hanno contribuito il lunedì con denari e generi e particolarmente vanno segnalati e ringraziati i Sigg. Frat. Ursi che non badando a disturbi e danni offerse, nella sala del Cine per le riunioni della Compagnia e altri ancora ed il sig. Luigi Felteig che concesse una sala a nostra disposizione il lunedì.

Vanno poi segnalate le seguenti offerte pervenute per incoraggiamento. Un grazie agli oblatori: Ferro Giuseppe gest. Forno L. 10 — D'Andrea Giuseppe 10 — Martignuzzi Francesco 5 — Vidoni Luigia 10 — Frat. Ursi 10 — Berghiz avv. Raffaello commissario Prefettizio 10 — Richard prof. Cesare 5 — Garcia sig. Riccardo ric. dazio 25 — Del Fiorentino dott. Ferruccio 10 — Vidoni Laura 10.

Il Comitato.
GRIS e CUCCANA
(4). — CON RECIPROCA GRANDE CONSOLAZIONE, per merito del nostro amatissimo Parroco, don Sebastiano Ferino, il 2 corr. fu raggiunto l'accordo ecclesiastico spirituale fra le due borgate vicine di Gris e Cuccana. Senza punto o poco defraudare i diritti di Gris, dalla prima domenica di Quaresima il Cappellano locale presterà un servizio, sufficiente e proporzionato al bisogno anche per gli abitanti di Cuccana.

Mentre ne diamo il lieto annunzio del fausto evento, e chiedendo che abbiano finalmente a chiudersi in pace e carità le note polemiche «de lana caprina» ci auguriamo che la pace e la concordia desiderata non solo fra Gris e Cuccana, ma fra provincia e provincia, e fra regno e regno, fra popolo e popolo, abbia ad essere sincera, duratura, perenne.

P. P. I.
Ci hanno comunicato la rinnovazione delle cariche e le seguenti Sezioni: S. MARIA LA LONGA: Segretario politico: Gardellini Francesco. — PLATISCHIS: Segretario politico: Cramaro Valentino fu Sebastiano — IPLIS Segretario politico: Vergolini Romolo.

Non ci stancheremo mai di raccomandare i segretari di tessere e i loro iscritti, il tesseramento è un obbligo per tutti, non si devono essere iscritti non tesserati. Quelle poche Sezioni che non hanno ancora provveduto alla rinnovazione delle cariche annuali lo facciano subito e ci risparmiino le continue sollecitazioni. Ci vuole un po' di disciplina e di amore per il partito.

PORDENONE
NOMINA. — Graditissima ci giunge la notizia che l'egregio amico sig. Brenzolini Giuseppe venne nominato segretario del Comune di Fontanafredda. Vado... al molto e distinto funzionario, che già si distinse per la sua ottima qualità nel Comune di Porcia le congratulazioni più sincere ed auguri. Alcuni amici.

E. SCUOLA TECNICA. — Col più profondo rimpietimento apprendiamo che da due giorni il tanto stimato professor Cassini è partito alla volta di Milano ove certamente lo attende una brillante carriera, ed ha lasciato l'insegnamento delle R. S. Tecniche di Pordenone. La sua partenza è stata troppo sentita da tutti i Pordenonesi che conoscevano le sue eccelse qualità d'uomo e d'insegnante. In special modo ne furono dolenti i colleghi e gli scolari tutti che amavano nel professor Cassini non il superiore ma il padre buono, affettuoso. Feravidissimi all'ottimo insegnante vadano i nostri auguri.

CAVALIERE. — Le più fervide congratulazioni vadano al sig. Pasutti Pietro di Fongaria che da qualche anno ha sua dimora a Pordenone, per recente nomina a Cavaliere della Corona d'Italia.

GORIZIA
SOLENNI BENEDEZIONE DI CAMPANE. — In seguito ai buoni uffici dell'Opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra di cui è direttore Mons. Giovanni cav. Costantini di Venezia, fratello dell'Amministratore Apostolico di Fiume, il Ministero per le Terre Liberate, mediante il Commissario per le riparazioni dei danni di guerra, si assunse l'obbligo di pagare alle fonderie del Friuli tanto le campane che i paesi perdettero causa avvenimenti bellici quanto il loro collocamento nei campanili.

Gran parte della fornitura delle campane viene eseguita dall'antica e ben nota Fonderia Francesco Broili di Udine che teneva anteguerra anche una fonderia a Gorizia.

Questa Ditta ha già fuso oltre duecento campane destinate tutte alla Venezia Giulia delle quali parte si trovano a Gorizia Corso Vittori Emanuele III N. 58 e giovedì 8 corr. esse verranno solennemente benedette da S. A. il Principe Arcivescovo Sedej di Gorizia.

Il fatto è importante perchè questa è la prima benedizione che vien data alle campane della Venezia Giulia dopo la guerra e perciò alla cerimonia assisteranno anche notevolissimi personalità fra cui il Reverendissimo Mons. cav. Costantini.

Grande è il giubilo delle popolazioni di Cernizza, Ustie, S. Rocco di Gorizia, Comeno, Canale, Zgonico, Arce, Gabrovica, Sempas, Ferra d'Isonzo, Slavina Matenjavas, Ternovo, Ternovo Podstenie, Ternovo Harie, Ternovo Tomine, Idria part. Idria SS. Trinità, Andrea di Gorizia, Ternovo Bistizza, Idria S. Croce, Sveto, Ustie S. Giovanni, Cessero, Dorimbergo, Bainsizza, San Andrea di Gorizia, Ternovo Bistizza le quali finalmente potranno riavere fra breve le loro campane.

Della cerimonia vi terrò informati.

TOLMEZZO
ECHI DEL CONGRESSO MAGISTRALE. — A S. Eccellenza Antonino Anile a cui era stato inviato il seguente telegramma:

«Maestri Circolo De Marchi, associazione N. Tommaso convenuti congresso Tolmezzo, plaudono Vostra nomina Ministro Istruzione, confidano opera Vostra diritti scuola e classe magistrale. — Circolo Gio. Batta Marchi».

Così ha risposto:
«Circolo Gio. Batta De Marchi, Tolmezzo. — Vivi ringraziamenti saluti. — Anile».

UNA DICHIARAZIONE DELLE MAESTRE. — Riceviamo:
Le signore e signorine maestre di Tolmezzo ravvedutesi in questi primi giorni di quaresima della loro poco corretta condotta, confessano ai benemeriti colleghi della Tommaso di non aver potuto aderire al loro gentile invito perchè troppo stanche per aver frettosamente scollacciatamente tutta la notte sognando... sulle piume...

Bettin L. Maria Paschini Paisutti, Roma Marioni Franceschini, M. Finni d'Orlando. Anna Paschini, Erminda Candotti, Cornelia Copetti.

LA PARTENZA DI UN UFFICIALE
(5). — Dopo lunga permanenza nella nostra città partiva ieri per altra sede il distinto tenente Paolo Rehora, ufficiale addetto al Comando dell'8 Regg. Alpini. L'egregio funzionario che nel suo lungo soggiorno seppe cattivarci la simpatia di quanti lo conoscevano e ne ammiravano le squisite doti di carattere e di animo lascia in noi il ricordo indelebile della sua eletta figura di cittadino e di ufficiale. Ad accompagnarlo alla stazione, per tributo di affetto e d'omaggio erano: l'Agente Superiore delle Imposte sig. Luigi Barba, l'Ispettore Meneghini, sig. Montanari, sig. Lucchi, sig. Corradina ed un largo stuolo di conoscenti e di amici.

LA RISPONDA del Ministro dei L.P.P. circa la Ferrovia Villasilva-Tolmezzo diretta al nostro Sindaco:

Il mio Sig. Sindaco del Comune di TOLMEZZO
Come è noto alla S. V., il progetto esecutivo del tronco ferroviario Villasilva-Ampezzo venne approvato con Decreto Ministeriale del 19 Settembre 1911, autorizzandosi la esecuzione in economia di un primo gruppo di lavori, riflettenti movimenti di materie ed opere d'arte minori.

A causa di difficoltà sorte per l'esecuzione in economia dei lavori suddetti, la Direzione Generale delle Ferrovie ha dovuto approntare gli atti per l'appalto dietro pubblici meanti, seguendo la procedura normale.

Ciò ha portato ad un supplemento istruttorio, che il Ministero in vista dell'urgenza, sta espletando con il maggiore sollecitudine.

Si assicura pertanto la S. V. che, entro breve termine, potranno essere impartite le disposizioni per l'appalto dei lavori; in tal senso si compiacerà la S. V. di informare i Signori Sindaci che hanno preso parte al convegno tenutosi in questo Comune il 17 febbraio scorso.

P. il Ministro: (f.o.) Amendola
BICCHIERATE E BANCHETTI. — In occasione del trasferimento del dott. Savona Eugenio Commissario di P. S. trasferito a Udine, un gruppo di insignissimi radunati all'albergo alla Stazione offrì nel pomeriggio una banchetta d'onore all'egregio funzionario che dopo 14 mesi di sua permanenza fra noi ci lascia. Allo scampagnone sottoprefetto cav. De Salvo pronunciò un discorso pieno di affettuosa stima.

Lo segue la simpatica figura di presidente il cav. Musj, Procuratore di R. E., tessendo l'elogio dell'ottimo funzionario, del perfetto cittadino, dell'uomo carissimo.

Il festeggiato evidentemente commosso di questa intima manifestazione affetto, ringrazia dapprima gli oratori per i complimenti e quindi tutti gli intervenuti brindando alla prosperità della Carnia e di Tolmezzo in specie dove ha avuto modo di conoscere e apprezzare le forti virtù di questa bella Carnia. L'assessore Moro a nome dell'Amministrazione comunale ringrazia il partente delle nobili parole rivolte alla Carnia e a Tolmezzo, manifesta il dolore che arreca la perdita di un funzionario, fa voti che la carriera del dott. Savona sia rapida, brillante e che si acciechi alle sue virtù di funzionario e di cittadino!

Alla sera poi allo stesso dott. Savona venne offerto un banchetto all'albergo Roma dove furono intrecciate brindisi e auguri.

CIVIDALE
I CORSI D'ISTRUZIONE RELIGIOSA
Giosia proseguiranno con alacre intensità tutto l'anno con lezioni settimanali al giovedì sera.

I genitori cristiani debbono persuadersi che il movimento verso la conoscenza della propria religione è importante, come una necessità assoluta di vita. Nel campo delle altre religioni il movimento è già avanzato grandemente e ben in sette riviste non cattoliche di quest'ultimo mese passato vennero dibattute, approvate, imposte la questione dell'istruzione religiosa.

Non come un sentimento, come una malattia deve intendere la religione come andossi propagando da un gruppo di picchini in quest'ultimo tempo, ma come un problema, che impatta egualmente le facoltà del corpo umano, ma quelle dello spirito; e il risultato è la modificazione della vita pubblica e privata.

Il prof. Carlo Bressani, cui i genitori di Cividale debbono essere molto grati, prodigherà le sue cure a detti corsi. Giovedì scorso chiuse con un'ultima conferenza la lezione intorno all'ipotesi e spiritismo, attendendosi a non il più possibile facile e sperimentale, e razionalmente le più sicure, e cioè gli ultimi studi in riguardo alla dibattito questione. Giovedì prossimo riprenderà il corso di spiegazioni del Testo Evangelico con una conferenza sul Ritratto storico del Cristo.

Forse un po' troppo difficile ed alto il giovin per l'essere per una parte dei nostri giovani; d'altronde il movimento degli elementi colti ai meno di 15 anni rende difficile il problema della età dell'esposizione. Vasto però verissimo il problema che per gli studenti medi e allora il problema certamente sarà risolto con la divisione degli allievi in classi.

Tutto ciò che si aggiunge alle elementari cognizioni religiose, che i giovani possiedono, è di guadagnato e pregevole assai per la formazione di una coscienza morale sicura e una dignità personale eletta, quali dalla religione cristiana debbono scaturire.

Ai genitori diciamo perciò: curate l'educazione spirituale dei vostri figli, oggi, se volete, che siano uomini e cittadini degni per domani.

LA RISPONDA del Ministro dei L.P.P. circa la Ferrovia Villasilva-Tolmezzo diretta al nostro Sindaco:

Il mio Sig. Sindaco del Comune di TOLMEZZO
Come è noto alla S. V., il progetto esecutivo del tronco ferroviario Villasilva-Ampezzo venne approvato con Decreto Ministeriale del 19 Settembre 1911, autorizzandosi la esecuzione in economia di un primo gruppo di lavori, riflettenti movimenti di materie ed opere d'arte minori.

A causa di difficoltà sorte per l'esecuzione in economia dei lavori suddetti, la Direzione Generale delle Ferrovie ha dovuto approntare gli atti per l'appalto dietro pubblici meanti, seguendo la procedura normale.

Ciò ha portato ad un supplemento istruttorio, che il Ministero in vista dell'urgenza, sta espletando con il maggiore sollecitudine.

Si assicura pertanto la S. V. che, entro breve termine, potranno essere impartite le disposizioni per l'appalto dei lavori; in tal senso si compiacerà la S. V. di informare i Signori Sindaci che hanno preso parte al convegno tenutosi in questo Comune il 17 febbraio scorso.

P. il Ministro: (f.o.) Amendola
BICCHIERATE E BANCHETTI. — In occasione del trasferimento del dott. Savona Eugenio Commissario di P. S. trasferito a Udine, un gruppo di insignissimi radunati all'albergo alla Stazione offrì nel pomeriggio una banchetta d'onore all'egregio funzionario che dopo 14 mesi di sua permanenza fra noi ci lascia. Allo scampagnone sottoprefetto cav. De Salvo pronunciò un discorso pieno di affettuosa stima.

Lo segue la simpatica figura di presidente il cav. Musj, Procuratore di R. E., tessendo l'elogio dell'ottimo funzionario, del perfetto cittadino, dell'uomo carissimo.

Il festeggiato evidentemente commosso di questa intima manifestazione affetto, ringrazia dapprima gli oratori per i complimenti e quindi tutti gli intervenuti brindando alla prosperità della Carnia e di Tolmezzo in specie dove ha avuto modo di conoscere e apprezzare le forti virtù di questa bella Carnia. L'assessore Moro a nome dell'Amministrazione comunale ringrazia il partente delle nobili parole rivolte alla Carnia e a Tolmezzo, manifesta il dolore che arreca la perdita di un funzionario, fa voti che la carriera del dott. Savona sia rapida, brillante e che si acciechi alle sue virtù di funzionario e di cittadino!

Alla sera poi allo stesso dott. Savona venne offerto un banchetto all'albergo Roma dove furono intrecciate brindisi e auguri.

CIVIDALE
I CORSI D'ISTRUZIONE RELIGIOSA
Giosia proseguiranno con alacre intensità tutto l'anno con lezioni settimanali al giovedì sera.

I genitori cristiani debbono persuadersi che il movimento verso la conoscenza della propria religione è importante, come una necessità assoluta di vita. Nel campo delle altre religioni il movimento è già avanzato grandemente e ben in sette riviste non cattoliche di quest'ultimo mese passato vennero dibattute, approvate, imposte la questione dell'istruzione religiosa.

Non come un sentimento, come una malattia deve intendere la religione come andossi propagando da un gruppo di picchini in quest'ultimo tempo, ma come un problema, che impatta egualmente le facoltà del corpo umano, ma quelle dello spirito; e il risultato è la modificazione della vita pubblica e privata.

Seduta della Commissione Zootecnica Friulana

La Commissione zootecnica Friulana ha tenuto sabato 4 corr. mese la sua prima seduta ordinaria dell'anno corrente per la determinazione del programma da svilupparsi durante il 1922.

Aperto la seduta il Presidente, co. F. Groppiero, ha fatto alcune importanti comunicazioni fra cui merita per particolare rilievo l'assegnazione definitiva alla Deputazione Provinciale da parte del Consonzio zootecnico prov. di una somma cospicua destinata al miglioramento delle nostre razze di animali agricoli.

Il programma per il 1922 viene concretato nelle seguenti proposte:

1) Aprire una sottoscrizione per lo acquisto di tori pezzati bruni grigi e Moltral da compiersi nel corso dell'anno a cominciare dal p. v. aprile accorciando il terzo del prezzo di stima a chiunque adibisca a pubblica monta tori premiati. Tale contributo resta su l'ordinato alla esatta osservanza delle norme prescritte e da preservarsi dalla Commissione zootecnica friulana per l'esercizio delle pubbliche stazioni taurine.

Ai tenitori così indennizzati, salvo casi di forza maggiore, si imporrà l'obbligo della conservazione dei tori per tre anni in pianura e per due in montagna, coll'avvertenza che non si corrisponderanno contributi per altri tori di pari merito se tale norma non verrà rispettata.

2) Portare a L. 500 il contributo diretto a favorire una maggior conservazione di vitelle da destinarsi alla riproduzione.

3) Fare un trattamento speciale con premi e sussidi alle stazioni di monta sciali ed alle Società di allevatori dotati di pubbliche stazioni taurine qualora diano seri affidamenti di contributi al miglioramento zootecnico e mirino a supplire alle deficienze di stazioni di monta della zona.

Incoraggiamenti e premi potranno essere dati anche a tenitori impresari che abbiano speciali benemerite.

4) Indire i mercati concorso di Udine e Pordenone d'accordo coi rispettivi Municipi prima della revisione generale delle pubbliche stazioni taurine con un importo di premi di L. 20.000.

5) Concedere i mezzi necessari allo Ispettore zootecnico per intensificare la propaganda. Tale propaganda dovrà venire integrata dalla collaborazione dei veterinari e dei Cattedratrici ai qua li verranno decretati compensi particolari.

6) Sostenere il Sindacato tra Tenitori del medio e basso Friuli e concorre nella spesa necessaria al controllo delle pubbliche stazioni taurine pur se la sua attività resti subordinata alle direttive della Commissione zootecnica sotto la diretta responsabilità dell'Ispettore zootecnico.

Tali proposte devono venire sottoposte all'approvazione della Deputazione provinciale, a quale è stato chiesto adeguato finanziamento.

Al "Lelio Michelini"

La Spett. Deputazione Provinciale di Udine offre al Circolo Giovanile Cattolico "Lelio Michelini" in morte del sig. Pio Venturini L. 50.

Società ex carabinieri di Udine

Il consiglio nella seduta di ieri, udita la relazione fatta dal cav. Guagnini e dopo minutata verifica sulla situazione di cassa, ha ad unanimità e con manifesta soddisfazione, approvato l'operato dell'Amministrazione.

Avviso ai Consumatori di Birra

LA SPETTABILE FABBRICA DI BIRRA ADRIA S. A. DI TRIESTE RENDE NOTO DI AVERE AFFIDATO LA SUA RAPPRESENTANZA DEPOSITO, ALLA SPETT. DITTA GIUSEPPE GROSS DI UDINE.

L'elezione del Parroco di S. Giorgio

Domenica, in seconda votazione, è stato eletto Parroco a S. Giorgio Maggiore il Rev. Sac. Paolo Urvio con voti 642 favorevoli e 9 contrari.

La franchigia postale per la cassa nazionale infortuni

Dal 1.º marzo e fino a nuove disposizioni tutti gli operai assicurati, gli industriali, i sanitari e quanti altri enti o persone anno necessità di corrispondere con la Cassa Nazionale Infortuni debbono tener presente che possono continuare a fruire della franchigia postale per la loro corrispondenza ordinaria e per la emissione dei vaglia di servizio.

Soltanto l'invio di raccomandate, assicurate o espressi deve essere eseguito con affrancatura a spese del mittente.

Inaugurazione di un busto

Venerdì 10 corr. alle ore 11 nell'atrio del Castello verrà inaugurato il busto in bronzo di Mazzini e saranno invitate tutte le autorità ed associazioni cittadine.

Convegno della "Clape"

Ci viene comunicato: Considerato: Lo che il Convegno Fu cino deve durare tre giorni;

2.º che tali tre giorni devono cercarsi tra quelli più comodi a tutti, specialmente a quelli che coprono un impiego o devono subire degli esami;

3.º che c'è maggior comodità di alloggio a stagione balneare avanzata;

4.º che desideriamo portare la nostra nota di Fedè ed entusiasmo ed anche valorizzare la nostra goliardica istituzione nella festa al Santuario di Barbana il 15 agosto;

Proponiamo: che il Convegno si tenga a Grado il 13, 14, 15 agosto c. a. col seguente programma:

13 agosto (Domenica): S. Messa - Inaugurazione - Temi del Congresso.

14 agosto (lunedì): Gita ad Aquileia ed al Carso.

15 agosto (Ferragosto): Pellegrinaggio a Barbana - Chiusura.

Cronaca dello Sport

Società di tiro a volo

Risultato delle gare di tiro al piccione svoltesi allo Stand della Rotonda il 5 corrente:

Tiro N. 62 premi L. 3000. - 1.º premio sig. Paoluzzi di Buia, 2.º sig. Colitti di Udine, 3.º sig. Paretto di Udine, 4.º, 5.º e 6.º divisi fra i signori Cap. de Laurentis, Zorzi di Udine e Gattolini di Varmo, 7.º, 8.º e 9.º divisi fra i signori Marzovani di Sacile, Dorotea di Tolmezzo e ing. Allegrezza di Udine.

Le poules furono divise fra i signori Colitti, Villani, Paretto, Gattolini e Cattaruzzi.

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA

Dr. Comm. V. C. CAMPANILE Specialista UDINE - VIA AQUILEIA

Angolo via Zoletti n. 2 Il Sabato a PORDENONE presso il Dott. Frangipane - Corso V. Emanuele, 46.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE STAGIONE LIRICA

Delle quattro opere già annunciate, il «Trovatore» sostituirà la «Norma». Questa è, forse, l'ultimissima variante al cartellone.

Diamo l'elenco degli esecutori:

Signore: Ines Maria Ferraris, Lina Rossi, Giulia Romagnoli, Tagide Tavares, Carmen Zappa, Maria De Angelis, Maria Zamini, Olga Zoli.

Signori: Giuseppe Garutti, Augusto Capuzzo, Agostino Cingolani, Luigi Lupato, Dario Zani, Augusto Beur, Armando Santolini, Giulio Tomei, Enrico Giunta, Eugenio Sandrini, Giuseppe Paoli, Gino Nesi, Pietro Barel, Giacomo Serpelloni, Mario Vanni.

Maestri concertatori e direttori d'orchestra: Mario Mascagni e Giovanni Zucconi.

Maestro istruttore del coro: Giuseppe Caleffa.

Prezzi (non compreso l'aumento di legge): Ingresso L. 8, militari e fanciulli L. 6 - Poltrone L. 15 - Posti numerati di I. Galleria L. 8 - Palchi di I. e II. ordine L. 75 - Barcaccia I. ordine L. 100 - Ingresso II. Galleria L. 4 - Posti numerati di II. Galleria L. 4.

Gli abbonati alle barcaccia, palchi e poltrone avranno uno sconto di L. 2 su ogni biglietto d'ingresso.

Domani avremo la serata inaugurale della stagione con «La Traviata» protagonista la bravissima Ines Maria Ferraris.

Lo spettacolo incomincerà alle 20.45 «precise». Ritourneremo, se del caso, su questa «precisione».

Taccuino del Pubblico

Martedì 7 marzo 1922 Leva il sole ore 6.39, tramonta 18.5 Leva la luna ore 11.40, tramonta 1.33 SANTI ED ONOMASTICI (7 marzo)

S. Tomaso d'Aquino, nacque nel 1227 dalla famiglia dei conti d'Aquino e fu detto «l'Angelico» per la sua purità. A 16 anni entrò nell'ordine domenicano e fu il più grande filosofo e teologo del M. E. Morì il 7 marzo 1274 a Fossanuova. Leone XIII lo proclamò patrono degli studi. - S. Paolo eremita della Tebaide - S. Teofilo, vesc. di Nicomadia, esiliato dagli Iconoclasti - S. Gaudioso, fu vescovo a Brescia nel VI secolo.

(8 marzo) S. Giovanni di Dio - S. Cataldo - S. Ponzio - S. Giuliano vesc. - S. Felice vesc.

Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine Attilio Ostuzzi, Direttore-Responsabile

Cooperativa di produzione e lavoro "l'Unione", - Tarcento

AVVISO DI ASSEMBLEA

I soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nell'Asilo Infantile la domenica 19 marzo alle ore 16 in prima convocazione e alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO 1. - Approvazione del Bilancio-esercizio 1921; 2. - Nomina delle cariche sociali; 3. - Varie.

Tarcento, 5 Marzo 1922. Il Presidente ANTONIO VANELLO

3-66 è il num. del Telefono della Unione Pubblicità Ital.

Municipio di Carlinò

AVVISO DI CONCORSO

A tutto marzo 1922 è aperto il concorso per titoli di Segretario e Levatrice di questo Comune cui vanno annessi gli stipendi alle indennità di caroviveri rispettivamente di L. 5000 e L. 2000 al lordo delle ritenute per R. M. e per contributo alla Cassa di Previdenza.

Il Segretario godrà anche l'alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questa Segreteria Comunale, non più tardi del termine suindicato le loro domande corredate dai seguenti documenti in bollo competente debitamente legalizzati:

Pel Segretario: 1. Certificato di nascita; 2. Certificato di cittadinanza italiana; 3. Certificato di sana e robusta costituzione fisica; 4. Certificato penale; 5. Certificato di buona condotta morale e civile; 6. Patente di Segretario Comunale; 7. Ogni altro documento o titolo che valga a dimostrare la capacità dell'aspirante.

Per la Levatrice: Tutti i documenti di cui ai N. 1, 2, 3, 4, 5, e 7 più diploma rilasciato da una Università o S. M. la Osterica del Regno (in originale od in copia notarile).

I documenti di cui ai N. 2, 3, 4, 5 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi.

Le nomine saranno fatte secondo le norme del vigente regolamento organico che con quello osterico precisa anche i diritti e doveri degli impiegati e salariati comunali.

Gli eletti dovranno assumere servizio entro 15 giorni dalla partecipazione di nomina.

Carlinò (Udine), 21 febbraio 1922. Il Sindaco: Zanatta Romano

Assemblea generale ordinaria del Consorzio Friulano fra Cooperative di Produzione e Lavoro - UDINE

I delegati delle Cooperative soci di questo Consorzio sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che avrà luogo nella sede sociale del Consorzio il giorno di domenica 26 Marzo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. - Relazione dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione ed approvazione del Bilancio 1921;

2. - Accettazione di nuove Cooperative soci;

3. - Contributi Cooperative al Consorzio;

4. - Nomina dei delegati all'Unione Nazionale;

5. - Dimissioni del Consiglio di Amministrazione e rielezioni;

6. Nomina dei Sindaci;

7. - Varie. NB. - Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione nell'ora dopo da quella fissata e valida con qualunque numero di soci. (art. 27 dello Statuto) Udine, 6 Marzo 1922.

Il Presidente GIO: BATTÀ BURRA

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

VENDO fieno La qualità imballato, spagna. Prezzi modici, Tomada Giroimo - S. Daniele.

Cooperativa di Lavoro di S. Lucia

Forni di Sopra

Ordine del giorno per l'Assemblea ordinaria dei soci che si terrà giovedì 16 marzo nella scuola comunale:

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e lettura del Bilancio 1921;

2. - Relazione dei Sindaci e quindi approvazione del Bilancio;

3. - Nomina del Consiglio d'Amministrazione;

4. - Nomina dei Sindaci;

5. - Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

6. - Proposte eventuali dei soci. Si avverte che interpellanze dovranno essere presentate all'ufficio della S. cietà 24 ore prima della convocazione dell'assemblea.

Il Presidente LUIGI CAPPELLARI

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale dell'incisione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19 Telefono 3-60 - UDINE - Via Cussignacco.

Gli AVVISI e gli ANNUNCI del Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc. per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Via Mann 8.

Mettetevi in bocca tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, dei Microbi; tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Pruriti di gola, da Oppressioni, da Raucedini, UNA PASTIGLIA VALDA della quale le emanazioni balsamiche ed antisettiche vi fortificheranno, corroboreranno, guariranno la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI. Fanciulli, Adulti, Vecchi per EVITARE, per GUARIRE tutte le Malattie delle Vie Respiratorie abbiate sempre sotto mano le PASTIGLIE VALDA ma soprattutto non usate che LE VERE vendute solamente IN SCATOLA portante il nome VALDA

FORNACI!!! Prima di fare i vostri acquisti chiedete il listino della Ditta G. MAESTRO FILIALE DI UDINE VIA BELLONI, 10 - Tel. 373 che vi offrirà i migliori tipi di combustibile a prezzi e condizioni di assoluta concorrenza

Fabbrica e Deposito Serafini Costantino MOBILI Appartamenti completi sempre pronti ARREDAMENTO DELLA CASA UDINE - Via A. Andreuzzi, 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio)

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

Sede Centrale: VENEZIA Statistica delle anticipazioni su risarcimento di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 Dicembre 1921.

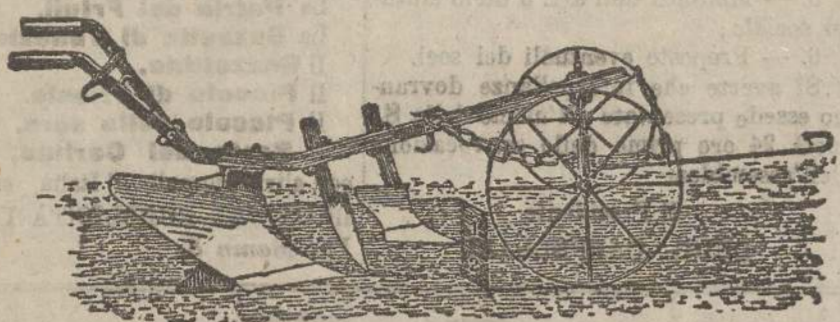
Table with columns for amount ranges (Sino a 1.000, da 1.000 a 5.000, etc.) and rows for various provinces (Belluno, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Vicenza, Padova, Rovigo, Verona) and a Totale row.

Table with columns for location (GORIZIA, PARENZO, TRENTO) and a Totale row, showing financing for the Terre Redente.

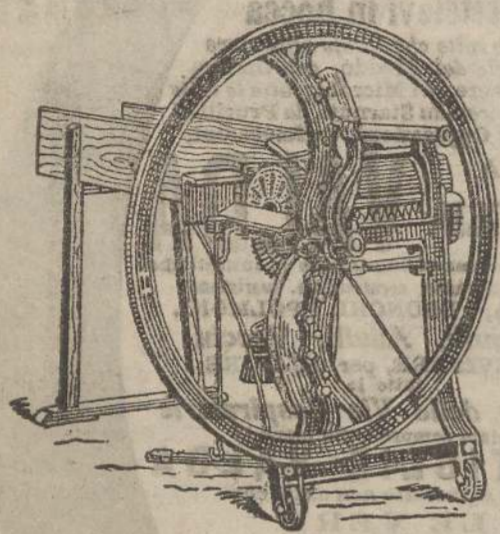
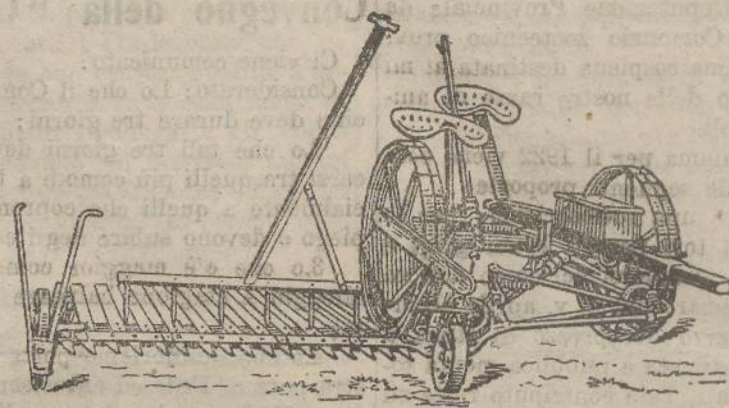
Anticipazioni effettuate nel mese di Dicembre 1921

Table with columns for amount ranges (sino a L. 1.000, da 1.000 a 5.000, etc.) and rows for various provinces (Belluno, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Vicenza, Padova, Rovigo, Verona) and a Totale row.

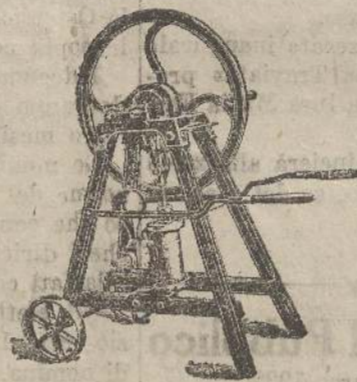
Aratri - Rincalzatori - Zappini Falciatrici - Apparecchi per mietere
Voltafieni a forche - Rastrellafieni



**Pompe da travaso
per vino**



Trinciaforaggi
con pedale e catena
marca "BADENIA"



Pompe in lamiera per spurgo pozzi

ERPICI snodati, a zig-zag - SMUSCHIATORI per prati

Impianti completi per Latteria - Attrezzi e macchine per caseificio

- Ma dove si acquistano tutte queste macchine?
- Al SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO, nei suoi grandi Magazzini di VIALE TRIESTE n. 38 (Braida Bassi).
- Dove gli agricoltori ritirano anche il PERFOSFATO MINERALE, il NITRATO di SODA (sal)?
- Sicuramente, ed a prezzi convenientissimi, perchè il Sindacato è una Società che ha sempre fatto l'interesse degli agricoltori.
- E per il SOLFATO di RAME, lo ZOLFO, l'ERBA MEDICA, il TRIFOGLIO?
- E necessario prenotarsi presso il SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO. Il Magazzino è sempre ben rifornito di: **Concimi, Zolfo, Solfato rame, Semi da prato**, che si possono ritirare subito.

La Vita Rustica

è il Bollettino mensile del SINDACATO che si distribuisce GRATIS agli Agricoltori della Provincia. Tratta particolarmente delle pratiche razionali per la coltivazione dei campi - di allevamento bestiame; informa gli agricoltori sull'andamento dei mercati e ricorda loro quanto è necessario per essere un bravo ed avveduto agricoltore. Vi collaborano i prof. Rampazzo, Cecchetti, dott. Selan, Mioni ed altri.

Vuoi risparmiare, vuoi avere macchine razionali, concimi garantiti e sementi selezionate?
 Rivolgiti sempre ed **ESCLUSIVAMENTE** al

SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO Sezione Agraria (Filiale del Sind. Agr. Ind. Veneto)
 con Uffici in VIA LOVARIA, 4 (tel. 1-51)

Magazzini: Viale Trieste, 38 - UDINE (telef. 2-25)

La **SEZIONE COMMERCIALE** del SINDACATO dispone sempre per vendita all'ingrosso di partite di: **CAFFÉ - DROGHE - OLI commestibili (Oliva, Soja, Winter) - Essenza di aceto - Uva sultana - Uva Pantelleria - Saponi da bucato - Soda cristalli - Solfato soda - Solfato magnesia - Soda Solvay - Soda caustica - Silicati di soda - Cloruro di calcio - Ammoniaca - Acido muriatico, solforico e nitrico - Colla - Oli medicinali - Oli per pittura - Oli minerali - Grassi - Vasellina, ecc. ecc.**